

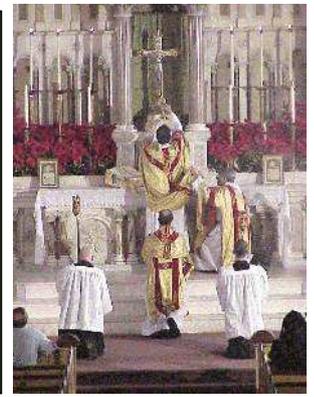
MERCOLEDÌ 26 OTTOBRE 2011 - ORE 18.30

HOTEL DUE TORRI, VERONA

(a fianco della Basilica di Sant'Anastasia)

SANTA MESSA TRIDENTINA IN RIPARAZIONE DEL RADUNO
PANTEISTICO E DEMONOLATRICO DI ASSISI, INDETTO DA RATZINGER

Celebrante: don Floriano Abrahamowicz



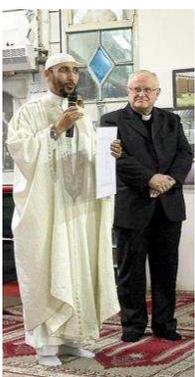
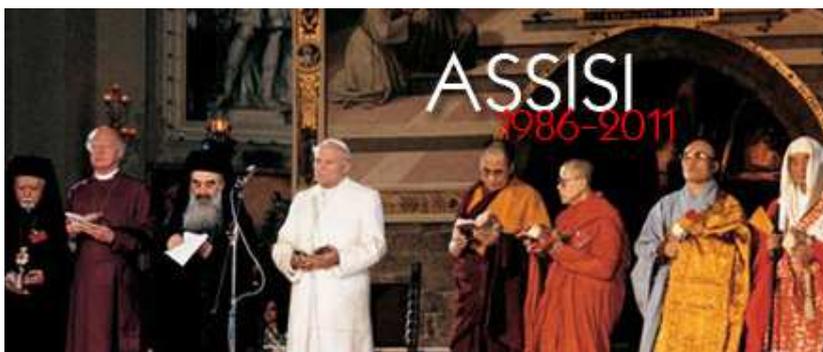
Santa Messa in lingua latina e in rito romano antico in riparazione dell'imminente profanazione di Assisi, dove giovedì 27 ottobre Ratzinger convocherà tutte le religioni (vera e false) a congresso, pregando assieme e comunque attribuendo valore anche alle preghiere rivolte ai demoni.

Ciò è in flagrante contraddizione con quanto da sempre insegna la Tradizione, la Sacra Scrittura e l'autentico Magistero Pontificio, prima della sovversione vaticanosecondista. Ratzinger si è anche profuso in questi mesi in elogi a Lutero e in "pellegrinaggi" in templi protestanti, sinagoghe e moschee (e Zenti, che occupa la Cattedra di San Zeno, lo ha seguito su questa strada di perdizione, portandosi scalzo alla moschea di Verona, nell'agosto scorso).

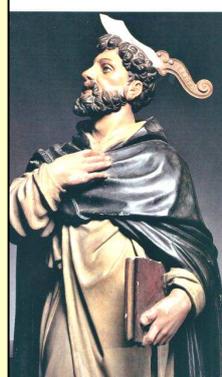
Il Salmo 95, 5 ricorda che *"tutti gli dèi dei pagani sono demoni"*; San Paolo si chiede *"quale intesa [possa mai darsi] tra Cristo e Belial, o quale collaborazione tra un fedele e un infedele? Quale accordo tra il tempio di Dio e gli idoli?"* (II Corinzi 6, 15-16).

Quanto al Magistero Pontificio, basti l'enciclica di Papa Pio XI, che vietava i raduni interreligiosi pancristiani, figurarsi quelli sincretistici con ebrei, islamici, politeisti e seguaci di altre sette:

"Non ci si può professar cristiani, senza credere che Cristo ha fondato una Chiesa e una Chiesa unica. [...] Si fanno congressi, adunanze, discorsi [...] ed hanno la parola un po' tutti: infedeli di ogni razza, cristiani, perfino quanti disertano infelicemente Cristo e quanti non vogliono ammettere la Sua divina natura e missione. Orbene i cattolici non possono in nessuna maniera appoggiare tentativi come questi, i quali suppongono esser tutte le religioni più o meno buone o lodevoli. [...] Chi dunque tien mano a codesti tentativi ed ha di queste idee, con ciò stesso, per conseguenza manifesta, si allontana dalla religione rivelata da Dio. [...] In nessuna maniera devono i cattolici aderire o tener mano a simili tentativi; altrimenti vengono a dare autorità a una pretesa religione cristiana, che è lontana le mille miglia dalla sola Chiesa di Cristo. [...] La riunione dei cristiani non si può favorire in altro modo che favorendo il ritorno dei dissidenti all'unica vera Chiesa di Cristo, dalla quale, precisamente, un giorno ebbero l'infelice idea di staccarsi", PAPA PIO XI, Lettera Enciclica *Mortalium animos*. 6 gennaio 1928.



Sopra, da sinistra a destra: raduno panteista ad Assisi, replica di quello del 1986; manifestazione anticristiana in Nigeria con gatto crocifisso; 30 novembre 2006, Ratzinger prega scalzo verso La Mecca, nella moschea blu di Istanbul. Sotto: un compito Zenti, anch'egli scalzo, nel centro islamico di Verona (26 agosto 2011); San Pietro da Verona, che nel 1252 subì il martirio per mano eretica, anziché indire un bel congresso interreligioso, in cui relativizzare e svendere la Fede.



**COMITATO CONTRO
IL RELATIVISMO RELIGIOSO**

Via Lucania 16
37138 VERONA

sanpietromartire@libero.it

Resp. Matteo Castagna (347/4230340)
e Maurizio-G. Ruggiero (347/3603084)

<http://www.traditio.it/SANPIETRO/APP.html>